

#### **Protocollo**

r puglia/AOO 159/18/10/2013/0008202

#### **REGIONE PUGLIA**

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo Ufficio Energia e Reti Energetiche

#### E/06bis/2007

Area Politiche per la mobilità e qualità urbana Servizio Assetto del Territorio Ufficio Paesaggio

servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana Servizio Ecologia Ufficio Programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana Servizio Tutela delle Acque servizio.tutelacque@pec.rupar.puqlia.it

Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana Servizio Lavori Pubblici Ufficio Espropri ufficioespropri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
Servizio LL. PP.
Ufficio Coordinamento strutture tecniche provinciali Ta/Br/Le
uffcio.coord.stp.brleta@pec.rupar.puqlia.it

Area Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione Servizio Attività Economiche Consumatori Ufficio Controllo e gestione del P.R.A.E. attivitaestrattive@pec.rupar.puglia.it

Area Politiche Sviluppo Rurale Servizio Foreste Sezione Provinciale servizioforeste.taranto@pec.rupar.puglia.it

Area Politiche Sviluppo Rurale Servizio Agricoltura Ufficio Provinciale Agricoltura Via Tirrenia, 4 74100 Taranto

Area Finanza e Controlli Servizio Demanio e Patrimonio Ufficio Parco Tratturi parcotratturi.foggia@pec.rupar.puglia.it

Comune di Castellaneta comunecastellanetaprotocollo@postecert.it



Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo Ufficio Energia e Reti Energetiche

#### Comune di Laterza

comunelaterza@pec.rupar.puglia.it

#### Provincia di Taranto

provincia.taranto@legalmail.it

Ministero per i Beni e le Attività Culturali -Direzione Regionale

mbac-dr-pug@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, Barletta-Andria-Trani, Foggia

mbac-sbap-ba@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto

mbac-sbap-le@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Puglia

mbac-sba-pug@mailcert.beniculturali.it

Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni Dipartimento per le Comunicazioni Ispettorato Territoriale Puglia – Basilicata com.isppgb@pec.sviluppoeconomico.gov.it

Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per l'Energia Divisione IV – Sezione U.N.M.I.G. Napoli ene.rme.div4@pec.sviluppoeconomico.gov.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale Territoriale del Sud e Sicilia -U.S.T.I.F.

dgt.sudsicilia@pec.mit.gov.it

Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico della Difesa Civile com.taranto@cert.vigilfuoco.it

Aeronautica Militare Comando 3º Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

Marina Militare Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto maridipart.taranto@postacert.difesa.it



Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo Ufficio Energia e Reti Energetiche

#### Comando Militare Esercito "Puglia" (CRFC)

cme puglia@postacert.difesa.it

#### Autorità di Bacino della Puglia

segreteria@pec.adb.puglia.it

#### **ASL Taranto**

protocollo.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

#### **Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC)**

operazioni.napoli@postacert.enac.gov.it

## Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche (CIGA)

Aeroporto "M. De Bernardi" Via di Pratica di Mare, 45 00040 Pomezia (Rm)

#### Società Nazionale per l'Assistenza al Volo (ENAV)

funzione.psa@pec.enav.it

#### AQP S.p.A.

certificazioni@pec.aqp.it

#### Terna S.p.A.

connessioni@pec.terna.it

#### SNAM Rete Gas S.p.A.

Via Amendola, 162 70126 Bari

#### Arpa Puglia

#### **Dipartimento Provinciale di Taranto**

dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

#### Anas S.p.A.

anas.puglia@postacert.stradeanas.it

#### Consorzio di Bonifica Stornara e Tara

bonificastornaratara@pec.it

#### GSE S.p.A.

V.le Maresciallo Pilsudski, 92 00197 Roma

#### **INERGIA S.p.A.**

direzione.inergia@legalmail.it

#### **CGDB LAERTE S.R.L.**

cqdb.laerte@pec.it

#### **CGDB Enrico S.r.l.**

cqdb.enrico@pec.it

#### SOCIETA'

#### Green Castellaneta II Fase S.r.l.

greencastellaneta2fase@pec.it



Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo Ufficio Energia e Reti Energetiche

e p.c.

**Avvocatura Regionale** 

coordinatore.avvocatura@pec.rupar.puglia.it

Avvocatura Regionale ca Avv. Tiziana Colelli

ce.avvocatura@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio:

- di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolico costituito da 6 aerogeneratori sito nel comune di Castellaneta (TA), località "Tafuri – Pezzo del Dragone – Givone – S. Maria – Contrada Canale Lummo – Contrada Canale Filippo", per una potenza complessiva di 12 MW;
- della rete di cavidotti interrati MT 30 kV per il convogliamento dell'energia alla Stazione di Trasformazione MT/AT;
- di una Stazione Elettrica di Trasformazione MT/AT, connessa con la sezione a 150 kV della Stazione Elettrica Castellaneta località "Tafuri", autorizzata con Determina n. 92 del 06/05/2010 collegata in entra – esce sulla linea a 380 kV "Matera – Taranto" volturata a Terna S.p.A. con Determina n. 202 del 10.09.2010;
- di un cavidotto interrato dalla Stazione di Trasformazione allo stallo nella S.E. RTN.

Società Green Castellaneta II Fase S.r.l., con sede legale in Roma

La Società **Green Engineering & Consulting Srl**, con sede legale in Napoli, con istanze protocollate il 29 dicembre 2006, chiedeva, si sensi dell'art. 12 d.lgs. 387/2003, il rilascio dell'Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio in agro del comune di Castellaneta di un parco eolico da n. 73 generatori, per un potenza complessiva pari a 219 Mw.

Con determina del 4 settembre 2008 n. 525, il dirigente dell'ufficio VIA della Regione, premesso che il comitato regionale aveva espresso parere favorevole alla compatibilità ambientale relativa all'installazione di n. 40 aerogeneratori proposti (con diametro del rotore <=94m), pronunciava parere favorevole solo per n. 28 aerogeneratori in ragione del rispetto del parametro di controllo fissato dal R.R. 4 ottobre 2006 n. 16.

La Società Green Engineering & Consulting Srl, avendo costituito specifiche società di scopo, ha attribuito alla Società Green Castellaneta Srl il ramo di azienda avente ad oggetto la costruzione e l'esercizio del campo eolico costituito dai 28 aerogeneratori, e alla Società Green Castellaneta II Fase Srl il ramo di azienda avente ad oggetto la costruzione e l'esercizio del campo eolico costituito dai rimanenti 12 aerogeneratori, esclusi in ragione del parametro di controllo.

Tel. [+39] 080.5406975



Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo Ufficio Energia e Reti Energetiche

La Regione, ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003, con provvedimento del 5 maggio 2010 n. 92 ha rilasciato l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 70 MW, costituito da 28 aerogeneratori, e delle opere di utenza e di rete connesse e delle infrastrutture utente indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto stesso, da realizzarsi nel Comune di Castellaneta (Ta) dalla Società Green Castellaneta S.r.l.

La Società **Green Castellaneta II Fase Srl**, con istanza del 24.12.2010 acquisita al protocollo il 27.12.2010 con n. 17773, premesso che a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 344 del 26 novembre 2010 è stata dichiarata l'illegittimità del reg. reg. n. 16 del 4 ottobre 2006 e che, essendo venuta meno la distinzione ante e post PRIE, "è possibile esitare il procedimento ex art. 12 D.Lgs. 387/03 anche per la II fase", ha depositato gli elaborati del progetto relativo ai 12 aerogeneratori non resi oggetto dell'autorizzazione unica n. 92 del 6 maggio 2010.

In data 29 marzo 2011, con prot. n. 4009 del 30.03.2010, la Green Castellaneta II Fase Srl dichiara di rinunciare a n. 3 dei n. 12 aerogeneratori, e ha chiesto l'indizione della conferenza di servizi per i residui 9 aerogeneratori

Con la D.G.R. 3029 del 30.12.2010 la Regione Puglia ha recepito le nuove "Linee Guida" Nazionali di cui al D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. attivando la procedura di informatizzazione per il rilascio dell'Autorizzazione Unica. Conseguentemente, con nota prot. n. 11561 del 26.09.2011, l'Ufficio Energia e Reti Energetiche chiedeva l'adeguamento del procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 per l'impianto in oggetto alla succitata D.G.R. 3029/2010 e quindi l'attivazione delle procedura telematica mediante l'utilizzo del portale www.sistema.puglia.it. Nella stessa nota, inoltre, comunicava alla Società che la domanda di indizione della conferenza di servizi doveva essere intesa quale "nuova istanza di ampliamento del parco eolico", e che il progetto necessitava di una nuova pronuncia dell'autorità ambientale, visto che il parere favorevole dell'ambiente era riservato a soli 28 dei 40 aerogeneratori ritenuti ambientalmente compatibili.

La società Green Castellaneta II Fase Srl presentava ricorso presso il TAR Puglia - Sez. di Lecce, contro la Regione Puglia - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo, per l'annullamento della succitata nota prot. n. 11561 del 26.09.2011. Il TAR Puglia - Sez. di Lecce con sentenza n. 01296 del 16.07.2012 ha accolto il ricorso affermando che "non sussiste alcun dubbio che il progetto sia munito del parere favorevole di compatibilità ambientale e della soluzione di connessione, e quindi non può essere soggetto alla nuova



Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo Ufficio Energia e Reti Energetiche

normativa ma deve essere disciplinato da quella vecchia". Il Servizio Energia, quindi, ha convocato la Conferenza di Servizi, chiedendo alla Società, in vista della riunione, di integrare la documentazione presentata al fine di chiarire la modalità di connessione alla RTN e di definire il layout e la potenza dell'impianto.

La società Green Castellaneta II Fase S.r.l., con nota prot. n. 10882 del 19.11.2012, ha trasmesso il progetto aggiornato e la copia delle attestazioni di deposito del progetto agli Enti coinvolti nel procedimento, di cui ha dichiarato la conformità con la copia depositata presso lo Scrivente.

Il layout sottoposto all'esame della Conferenza di Servizi svolta il 27 novembre 2012 prevede:

- 9 aerogeneratori (d=90-94m; h=80-100m; p=2-3MW);
- rete di cavidotti interrati MT 30 kV di connessione alla Stazione di Trasformazione MT/AT 30 kV/150 kV;
- Stazione Elettrica di Trasformazione MT/AT 30 kV/150 kV in Castellaneta, località Tafuri;
- cavidotto interrato AT 150 kV di collegamento fra la Stazione di Trasformazione e la Stazione di Smistamento;
- Stazione di Smistamento a 150 kV ubicata in Castellaneta, località Tafuri.

La Conferenza si è conclusa con i seguenti presupposti:

- l'invito alla Società ad integrare l'istanza con:
  - 1. il piano di utilizzo delle rocce da scavo;
  - il piano particellare di esproprio relativo alla stazione di smistamento e trasformazione MT/AT;
  - 3. la definizione del tipo di aerogeneratore da utilizzare e della conseguente potenza complessiva dell'impianto;
  - 4. la documentazione richiesta da alcuni enti.
- Alla Soprintendenza alla SS.BB.AA.PP. LE nonché alla Direzione Regionale ai Beni Culturali, inoltre, si segnalava quanto riportato dal parere del Servizio Assetto del Territorio nº 11518 del 27/11/2012 circa la presenza di n.2 aree sottoposte a vincolo paesaggistico ex art.142 lett. "C" e "M" del D.L.vo nº42/04 art.142.
- La Green Castellaneta II Fase si riserva di presentare ulteriori precisazioni riguardo la connessione RTN, relativamente alla validità della DD VIA n. 525/2008 ed in merito al parere espresso dal Comune di Castellaneta.



Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo Ufficio Energia e Reti Energetiche

In data 22.03.2013 la proponente ha trasmesso la nota "Ottimizzazione integrata delle proposte progettuali delle CGDB Laerte Srl, CGDB Enrico Srl, Green Castellaneta II fase Srl, Energy 3K GmbH", acquisita al protocollo del Servizio il 26.03.2013 con n. 2598, con cui ha depositato il <u>nuovo layout progettuale</u> costituito da:

- 6 aerogeneratori (<u>d=97-100m</u>; h=90-95m; p=2MW), con uno <u>spostamento del B02</u> di 6,55m rispetto al layout precedente;
- rete di cavidotti interrati MT per il vettoriamento dell'energia elettrica prodotta dagli aerogeneratori alla Stazione di Trasformazione MT/AT;
- Stazione Elettrica di Trasformazione MT/AT 30 kV/150 kV in Castellaneta;
- connessione alla Sezione 150 kv della S.E. Terna 150/380 kV.

Con pec del 20.04.2013, la Green Castellaneta II fase Srl ha presentato istanza telematica di autorizzazione unica alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto in oggetto, ai sensi del punto 2.1 della DGR 3029/2010, acquisendo il codice **1YCRUR4.** 

Effettuata la verifica formale sulla documentazione inviata e sui documenti inoltrati tramite la procedura telematica del portale www.sistema.puglia.it, questo Ufficio ha riscontrato alcune anomalie formali; tuttavia, per effetto della sentenza del TAR Puglia - Sez. di Lecce n. 01296 del 16.07.2012, che ha evidenziato che "non sussiste alcun dubbio che il progetto sia munito del parere favorevole di compatibilità ambientale e della soluzione di connessione, e quindi non può essere soggetto alla nuova normativa ma deve essere disciplinato da quella vecchia", il procedimento in oggetto non può essere valutato sulla scorta della DGR 3029/2010, e quindi l'Ufficio con nota prot. n. 3935 del 15/05/2013 convocava una nuova riunione della Conferenza di Servizi per il Giorno 04 giugno 2013.

La suddetta nota, inoltre, riportava i seguenti punti:

- 1. si chiedevano le integrazioni documentali al progetto caricato sul portale telematico (trattasi delle anomalie formali di cui al punto precedente);
- 2. si invitava il **Comune di Castellaneta** ad esprimersi per gli aspetti di propria competenza, e a procedere ad una attenta valutazione del progetto definitivo dell'iniziativa con riferimento al piano di dismissione dell'impianto e del ripristino dello stato dei luoghi;
- 3. si invitavano l'**ASL** e l'**ARPA**, ognuno per le proprie competenze, a valutare il progetto alle luce delle previsioni contenute nel decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 10 agosto 2012, n. 161 inerente "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo" e delle normative specifiche in materia;



Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo Ufficio Energia e Reti Energetiche

4. si invitava il **Servizio Ecologia della Regione Puglia** ad esprimersi sulla validità della VIA rilasciata con determina del 4 settembre 2008 n. 525 in capo alla Green Castellaneta II Fase Srl.

La convocazione è stata trasmessa, tra gli altri Enti, anche al Servizio Tutela delle Acque, all'Ufficio Parco Tratturi, all'Ufficio Espropri, all'Ufficio Provinciale Agricoltura, al Comando provinciale VV.FF., al Comando 3° Regione Aerea dell'Aeronautica Militare, al Consorzio di Bonifica, nonché alla Direzione Regionale del Ministero per i Beni Culturali.

In data 27.05.2013, con nota acquisita al protocollo con n. 4490 del 29.05.2013, la Green Castellaneta II Fase ha comunicato a tutti gli enti coinvolti nel procedimento di aver integrato l'istanza con quanto richiesto in sede di Conferenza di Servizi del 27.11.2012:

- integrazione dell'istanza con il Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo;
- integrazione dell'istanza con il Piano Particellare di esproprio relativo alla stazione di smistamento e trasformazione MT/AT;
- definizione del tipo di aerogeneratore da 2MW, per una potenza complessiva del campo eolico di 12MW.

In data 04.06.2013 si è tenuta la Conferenza di Servizi, che si è conclusa con l'invito al Comune a far pervenire il proprio parere tecnico definitivo che tiene conto della proposta di ottimizzazione proposto dalla Società proponente e con l'acquisizione di molti pareri, in particolare:

- Regione Puglia Servizio Assetto del Territorio Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica con prot. n. 4415 del 16.05.2013 rileva che: gli aerogeneratori B02 e 5 bis interessano un ATE di tipo D; le opere connesse e la nuova viabilità interessano elementi strutturanti del territorio (ATD); l'impianto interseca aree tutelate ai sensi della parte III del Dlgs 42/04, per cui ritiene necessario il preventivo parere della competente Soprintendenza; gli aerogeneratori 5 bis e B05, la nuova viabilità e parte delle opere connesse sono interessati da vincolo idrogeologico e area SIC e ZPS. Infine, quindi, esprime parere favorevole per gli aspetti di compatibilità con il PUTT/P per gli aerogeneratori 5 bis, B02,B18, B20, B21, B22, a condizione che:
  - $\neg$  la viabilità di servizio per il B22 sia realizzata in modo che non interessi le aree SIC e ZPS e l'area annessa e di pertinenza di un ciglio di scarpata;
  - ¬ sia prevista una soluzione alternativa per la segnalazione notturna degli aerogeneratori;
- <u>Autorità di Bacino della Puglia</u> con nota prot. n. 7569 del 03.06.2013 ritiene che i lavori relativi al parco eolico siano compatibili con il PAI a condizione che i pozzetti di ingresso



Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo Ufficio Energia e Reti Energetiche

della TOC siano posizionati al di fuori delle aree non inondate con tempi di ritorno fino a 200 anni e che il tratto di cavidotto ubicato in località Tafuri, in area inondabile, sia realizzato al di fuori di essa, o sia previsto un tracciato alternativo;

Regione Puglia – Servizio Ecologia con prot. n. 5269 del 04.06.2013 evidenzia che il layout di progetto (posizione degli aerogeneratori, tracciati dei cavidotti, viabilità di servizio e viabilità esistente da adeguare) risulta differente rispetto al layout già valutato nel procedimento di VIA. Viene rilevato, infatti, che l'esito della VIA espresso con la DD n.525 del 04.09.2008 non può riferirsi alle modifiche progettuali contenute nella documentazione aggiornata denominata "Ottimizzazione integrata delle proposte progettuali". Sottolinea, inoltre, che la D.D. di cui si tratta non è stata oggetto di proroga.

La Green Castellaneta II fase precisa di aver modificato il tracciato della viabilità di servizio per l'Aerogeneratore B22, al fine di ottemperare a quanto richiesto dal Servizio Assetto del Territorio con nota prot. n. 4415 del 16.05.2013, e che tale modifica è stata inserita sul portale telematico.

Lo Scrivente, con nota prot. n. 5379 del 26.06.2013, ha trasmesso alle Amministrazioni in indirizzo copia conforme del verbale della Conferenza di Servizi.

Successivamente sono stati acquisiti ulteriori pareri, tra cui quello di ARPA – DAP Taranto, che, con nota acquisita al protocollo con n. 3654 del 30.08.2013, rileva la necessità che il calcolo della gittata massima sia effettuato in condizioni di massima sicurezza e la mancanza dell'Analisi di intervisibilità, necessaria a verificare la co-visibilità e la intervisibilità dell'impianto proposto con l'impianto già realizzato dalla società Green Castellaneta Srl nonché tutti gli impianti comunque già autorizzati e prossimi alla realizzazione. Rilevando, quindi, carenze nella documentazione presentata, e in particolare "non essendo stato valutato l'effetto cumulativo prodotto dal sistema di impianti contermini ( realizzati o comunque già autorizzati e prossimi alla realizzazione) collocati in stretta relazione territoriale ed ambientale", conferma la valutazione tecnica negativa.

In data 02.08.2013, con nota acquisita al protocollo con n. 6784 del 29.08.2013, la Green Castellaneta II Fase ha comunicato un <u>ulteriore aggiornamento progettuale</u> che prevede l'ottemperanza alle prescrizioni formulate dagli enti e l'eliminazione dello spostamento dell'aerogeneratore B02. Il layout è quindi costituito dalle seguenti opere:

- 6 aerogeneratori (<u>d=97-100m</u>; h=90-95m; p=2MW): 5bis - B02 - B18 - B20 - B21 - B22;



Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo Ufficio Energia e Reti Energetiche

- rete di cavidotti interrati MT per il vettoriamento dell'energia elettrica prodotta dagli aerogeneratori alla Stazione di Trasformazione MT/AT;
- Stazione Elettrica di Trasformazione MT/AT 30 kV/150 kV in Castellaneta (Fg 17, p.lla 85 NCT Castellaneta);
- connessione alla Sezione 150 kv della S.E. Terna 150/380 kV;
- <u>nuova viabilità di servizio</u> (B22).

Nella suddetta nota la Società ha ritenuto di dover sottolineare che, a suo parere, essendo "stata rimossa ogni variazione di posizionamento rispetto alle coordinate Gauss Boaga assentite con la Determinazione Dirigenziale di VIA n.525 del 04.09.2008, non ricorre il presupposto per l'acquisizione di ulteriori espressioni da parte del Servizio Ecologia della Regione".

L'Ufficio Energia non concorda con questa valutazione.

Il nuovo layout, infatti, prevede <u>modifiche dimensionali degli aerogeneratori</u>, e nello specifico prevede che essi abbiano un diametro di 97-100m, a fronte di quello assentito con la D.D. di VIA n. 525 del 04.09.2008 che stabilisce che il diametro del rotore sia pari o inferiore a 94m: si tratterebbe di una variazione in aumento e quindi sostanziale.

Il nuovo layout prevede, inoltre, <u>nuova viabilità di servizio</u> e una nuova rete di cavidotti, rispetto al progetto valutato in sede di VIA. A questo proposito il Servizio Ecologia della Regione Puglia, nella nota prot. n. 5269 del 04.06.2013, evidenzia che "i layout di progetto (posizione degli aerogeneratori, i tracciati dei cavidotti e la viabilità di servizio e quella esistente da adeguare) risultano differenti rispetto ai layout già valutati in seno ai procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale". Nella stessa nota, inoltre, il Servizio Ecologia "coglie l'occasione per rappresentare a codesta Autorità competente in materia di Autorizzazione Unica, in merito a tutti i procedimenti di autorizzazione unica relativi a progetti sottoposti a verifica e/o valutazione di impatto ambientale di competenza dello scrivente ufficio che, in assenza di esplicita formulazione di parere per il tramite di provvedimento espresso da parte dello scrivente, qualsiasi modifica progettuale intervenuta successivamente alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale non riconducibile a modifiche progettuali apportate al fine di ottemperare alle prescrizioni della scrivente autorità competente in materia di valutazione di impatto ambientale, è da ritenersi non conforme alle attuali disposizioni normative e regolamentari in materia di valutazione di impatto ambientale."

A tali fini l'Ufficio osserva che il progetto agli atti del procedimento è attualmente diverso da quello approvato dall'Autorità Ambientale, che quindi dovrà necessariamente



Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo Ufficio Energia e Reti Energetiche

esprimersi sul medesimo. Si rileva, inoltre, che, essendo visibilmente spirato il termine triennale di validità, sussistono elementi per poter ritenere che la VIA sia scaduta.

Si invita, pertanto, la società Green Castellaneta II Fase S.r.l. ad aggiornare tutta la documentazione progettuale caricata sul portale <a href="www.sistema.puglia.it">www.sistema.puglia.it</a> con particolare riferimento al progetto definitivo dell'iniziativa, completo delle integrazioni richieste dagli enti, come previsto dalla D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ovvero D.P.R. 207/2010 e s.m.i., alla luce delle integrazioni richieste dai vari Enti intervenuti nel procedimento autorizzativo nonché al piano particellare di esproprio necessario al fine di attivare la relativa procedura di cui all'art. 11 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i..

La Società è invitata inoltre a depositare sul medesimo portale:

- una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo depositato sul portale a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo ed a tutte le prescrizioni formulate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva, in fase di realizzazione, formulate dai suddetti Enti;
- > una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 per mezzo della quale il tecnico competente attesti la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità;
- > una dichiarazione di Atto Notorio, come da modello inserito sul sito ufficiale della Regione Puglia, alla voce modulistica (Atto\_notorio\_requisiti\_in\_sede\_di\_AU.pdf), della sezione Energia reperibile al seguente link:

http://www.regione.puglia.it/index.php?page=progetti&opz=downfile&id=2112

Inoltre, si invita la Società a comunicare a questo Ufficio a mezzo PEC l'avvenuto deposito del progetto definitivo e delle ulteriori dichiarazioni ed asseverazioni richieste nonchè a depositare in sede di riunione della convocanda Conferenza di Servizi una copia cartacea degli elaborati grafici di inquadramento generale dell'impianto eolico di cui trattasi.

Al fine di consentire una maggiore celerità del procedimento si invita la Società a depositare quanto richiesto entro il termine massimo di 20 giorni dal ricevimento della presente nota e comunque almeno 20 giorni prima della data di svolgimento della Conferenza di Servizi.



Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo Ufficio Energia e Reti Energetiche

Decorso inutilmente tale termine, l'Ufficio procederà ad avviare il procedimento di diniego per manifesta mancanza di interesse dell'istante (TAR Bari Sentenza n. 1292/2012 per cui è "legittimo il rigetto qualora a seguito delle richieste integrazioni – in un ottica collaborativa quindi biunivoca – l'interessato ometta di fornirle, non mettendo in condizione l'autorità amministrativa di esaminare compiutamente la domanda") dando contemporaneamente disdetta della convocanda riunione di Conferenza di Servizi.

Si invita, altresì:

- l'ARPA Puglia territorialmente competente a voler esprimere una valutazione tecnica sul progetto definitivo;
- il **Comune di Castellaneta** ad esprimere il proprio parere anche in ordine ad eventuali sovrapposizioni di effetti e quindi del relativo impatto cumulativo, determinato dalla sommatoria delle iniziative potenzialmente accoglibili presentate sui territori limitrofi a quelli oggetto del progetto in valutazione. A tal fine il Comune potrà accedere alla documentazione depositata presso l'Ufficio regionale procedente avvalendosi, ove e se ritenuto necessario, anche, a proprie spese, di enti e/o professionisti esterni;
- il Comune di Laterza (TA), sul cui territorio è ricompresa parte della viabilità di servizio dell'Aerogeneratore B20, ad esprimere il proprio parere in ordine alla parte dell'impianto ricadente nel proprio territorio, e ad esprimersi in merito agli aerogeneratori nn. B02, B20, B21, B22, come previsto nella D.D. di VIA n. 525 del 04.09.2008;
- Il Servizio Ecologia Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS
   è espressamente invitato ad esprimere il proprio parere:
  - sulla validità della Determinazione Dirigenziale n. 525 del 04.09.2008, *non prorogata*, come evidenziato nella nota prot. n. 5269 del 04.06.2013 trasmessa allo Scrivente Ufficio;
  - sul progetto definitivo in ragione delle variazioni apportate al medesimo sia quale risultato della riduzione del numero di aerogeneratori e quindi della conseguente modifica della viabilità di servizio e dei cavidotti di collegamento che in relazione alle eventuali variazioni apportate in seguito alle richieste formulate in tal senso degli enti intervenuti nel procedimento autorizzativo. A tal fine si rammenta che il progetto definitivo è visibile sul portale regionale Sistema Puglia;
- Il Servizio Assetto del Territorio Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica:

Indirizzo

Info

Web



Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo Ufficio Energia e Reti Energetiche

- ad esprimersi sul progetto definitivo in ragione delle variazioni apportate al medesimo sia quale risultato della riduzione del numero di aerogeneratori e quindi della conseguente modifica della viabilità di servizio e dei cavidotti di collegamento che in relazione alle eventuali variazioni apportate in seguito alle richieste formulate in tal senso degli enti intervenuti nel procedimento autorizzativo. A tal fine si rammenta che il progetto definitivo è visibile sul portale regionale Sistema Puglia;
- a verificare se il parere già espresso con nota prot. n. 4415 del 16.05.2013 dallo stesso sia conforme al nuovo Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR) adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1435 del 02.08.2013, pubblicata sul BURP n. 108 del 06.08.2013. Infatti, ai sensi dell'art. 105 delle Norme Tecniche di Attuazione dello stesso Piano, a far data dall'adozione del PPTR non sono consentiti sugli immobili e nelle aree di cui all'art. 134 del D.Lgs. 42/2004, interventi in contrasto con le prescrizioni di tutela previste dal Piano, né interventi in contrasto con le specifiche misure di salvaguardia ed utilizzazione previste per gli ulteriori contesti come individuati nell'art. 38 co. 3.1 delle NTA del Piano;
- il **Ministero per i Beni e le Attività Culturali** a voler esprimere il proprio parere in merito al progetto in oggetto. A tal proposito si rappresenta quanto segue:
  - Taranto con nota prot. 21264 del 27.11.2012 trasmetteva il proprio parere nell'ambito del procedimento in oggetto che si esauriva nell'affermazione "Si osserva che le opere per dimensioni e ampiezza di intervento, qualora realizzate, risulterebbero di notevole contrasto con lo specifico contesto ambientale". Il suddetto parere è stato acquisito in sede di Conferenza di Servizi, il cui verbale è stato trasmesso a tutti gli enti, compresa la Direzione Regionale, con nota prot. n. 252 del 10.01.2013. Nel suddetto verbale si segnalava alla Soprintendenza alla SS.BB.AA.PP. LE nonché alla Direzione Regionale ai Beni Culturali quanto riportato dal parere del Servizio Assetto del Territorio nº 11518 del 27/11/2012 circa la presenza di n.2 aree sottoposte a vincolo paesaggistico ex art.142 lett. "C" e "M" del D.L.vo nº42/04 art.142.

Successivamente alle revisioni apportate al progetto e al passaggio al sistema telematico del procedimento in oggetto, è stata convocata una nuova conferenza di servizi per il 04.06.2013. Nessun parere di competenza è stato trasmesso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici né dalla Direzione



Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo Ufficio Energia e Reti Energetiche

Regionale, regolarmente invitate, nonostante si evidenziasse nuovamente la necessità di acquisire il parere di competenza in merito alle aree sottoposte a vincolo paesaggistico evidenziato dal servizio Assetto del Territorio della regione Puglia sia nella nota di convocazione prot. n. 3935 del 15.05.2013, che nella nota di trasmissione del verbale prot. n. 5379 del 26.06.2013;

- con nota prot. 12214 del 16.07.2013 la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Lecce – Brindisi – Taranto ha trasmesso un parere di competenza, nell'ambito di altro procedimento sito nel Comune di Laterza, con cui esprime la necessità di acquisire il parere da parte della Direzione Regionale attesa la sovrapposizione di competenze tra due Soprintendenze, nello specifico quella di Lecce – Brindisi – Taranto e quella di Bari;
- in data 27.09.2013, nella nota prot. n. 25117 il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee ha evidenziato che "Se l'area contermine di cui al punto 1 (come definita al punto c del paragrafo 14.9 delle linee guida di cui al D.M. del 10.09.210) ricade nell'unico ambito regionale pugliese e interessa le competenza di entrambe le Soprintendenze per i beni architettonici e paesaggistici ovvero una o entrambe le suddette e la Soprintendenza per i beni archeologici, l'Ufficio del MiBACT competente ad esprimersi ai sensi del punto c) del paragrafo 14.9 delle citate linee guida è la Direzione Regionale BCP della Puglia (cfr. DPR 233/2007, art. 17 co. 2, lett. n)";
- nella nota prot. n. 9075 del 07.10.2013, riferita ad altro procedimento, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Direzione Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia precisa che "gli ulteriori Istituti MiBACT da coinvolgere, oltre la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto e alla già consultata Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, sono i seguenti:
  - Direzione Regionale BCP Puglia, che rilascerà parere conclusivo a seguito delle istruttorie delle Soprintendenze di settore per la parte di stretta competenza territoriale;
  - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Bari Barletta Andria -Trani e Foggia;
  - 3. Direzione Regionale BCP Basilicata;
  - 4. Soprintendenza per i Beni Archeologici della Basilicata;

Tel. [+39] 080.5406975

Fax [+39] 080.5405953

ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it



Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo Ufficio Energia e Reti Energetiche

5. Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Basilicata"

L'impianto in esame, compreso nel Comune di Castellaneta (TA), con opere connesse ricadenti anche nel territorio del Comune di Laterza (TA), è prossimo al territorio di competenza amministrativa del Comune di Gioia del Colle (BA), e quindi, in virtù della nota precedentemente menzionata, si individuano, quali soggetti tenuti ad intervenire alla Conferenza di Servizi per esprimere il proprio parere in relazione al progetto di cui trattasi:

- a. Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Lecce,
   Brindisi e Taranto;
- b. Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia;
- c. Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Bari Barletta- Andria -Trani e Foggia;
- d. Direzione Regionale BCP Puglia;
- Tutto ciò premesso e considerato, si invita a voler esprimere il proprio parere in merito al progetto in oggetto:
  - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto;
  - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia;
  - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Bari Barletta-Andria - Trani e Foggia;
  - Direzione Regionale BCP Puglia.

Si invitano, infine, le Società in indirizzo che hanno presentato istanza di Autorizzazione Unica per impianti eolici nel Comune di Laterza con opere di connessione nel comune di Castellaneta, valutati dall'Autorità Ambientale nella medesima finestra temporale, a fornire un contributo istruttorio finalizzato a superare eventuali sovrapposizioni ed interferenze tra tutti gli aerogeneratori proposti nella medesima area territoriale.

L'Ufficio procedente, ravvisandone la necessità, intende sottolineare che non rientra tra i compiti del responsabile del procedimento la valutazione tecnica degli elaborati progettuali agli atti della conferenza, né valutazioni relative a problematiche di natura ambientale e paesaggistica che trovano composizione nell'ambito della procedura di VIA o rientrano nella competenza di enti e soggetti invitati alla conferenza medesima tra cui, in primis ed a pieno titolo, il Comune medesimo. Men che mai rientrano poi in tale competenza valutazioni relative



Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo Ufficio Energia e Reti Energetiche

alla sicurezza dell'impianto o a possibili problematiche di ordine igienico-sanitario o comunque inerenti alla salute pubblica. Ove pertanto il Comune, ritenesse sussistenti puntuali circostanze preclusive o impeditive alla realizzazione totale o parziale dell'impianto deve produrre parere in tal senso congruamente motivato secondo la normativa vigente in materia. Il provvedimento di Autorizzazione Unica rilasciato dal Servizio Energia, lo è all'esito del modulo procedimentale disciplinato dagli artt. 14 e successivi della L.241/90 nell'ambito del quale vengono espressi, dagli enti competenti i pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati e necessari ai fini dell'istruttoria del procedimento e del rilascio del titolo abilitativo di carattere meramente amministrativo.

Ai medesimi fini la Corte Costituzionale (Sentenza n.62 del 16/02/93 e n.79 del 19/3/96) ed il Consiglio di Stato (Sentenza n.491/91 e Sentenza n.1193/99) hanno ritenuto che la Conferenza di Servizi (istruttoria e decisoria) non costituisca un organo collegiale, ma solo un modulo procedimentale (organizzativo) suscettibile di produrre un'accelerazione dei tempi procedurali e, nel contempo, un esame congiunto degli interessi pubblici coinvolti. L'istituto di carattere generale disciplinato dalla L. n.241/90 e precipuamente finalizzato all'assunzione concordata di determinazioni sostitutive, a tutti gli effetti, di concerti, intese, assensi, pareri, nulla osta, richiesti dal procedimento pluristrutturale specificatamente conformato alla legge (Consiglio di Stato Sentenza n.3830/2000). Tale strumento, notoriamente, non comporta modificazione e sottrazione delle competenze, né modificazione della natura o tipo di espressione volitiva o di scienza che le amministrazioni sono tenute ad esprimere secondo la disciplina di più "procedimenti amministrativi connessi o di un solo procedimento" nel quale siano coinvolti "vari interessi pubblici" (Consiglio di Stato Sentenza n.2107/07).

Inoltre si rende necessario sottolineare che l'Autorizzazione Unica costituisce anche titolo per la costruzione di un impianto e dunque sostitutiva del permesso a costruire. Pertanto il Comune può far valere il proprio interesse ad una corretta localizzazione urbanistica del parco eolico ed alla sua conformità edilizia nell'ambito della Conferenza di Servizi che precede il rilascio dell'Autorizzazione Unica (parere Consiglio di Stato n.2849/2008).

Nell'ambito del medesimo procedimento il Comune può esprimere ulteriori pareri, purchè motivati, in relazione ad ulteriori aspetti di rilevanza e/o latu sensu rientranti nella sfera delle sue competenze atteso che la costruzione ed esercizio degli impianti FER, a mente dell'art.12 c.3 del D.Lgs. n.387/03 e s.m.i., è rilasciata nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela ambientale, tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico. Appare, quindi, fin troppo ovvio che il Comune ove intenda esprimere pareri lo deve fare in relazione



Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo Ufficio Energia e Reti Energetiche

alle normative vigenti con la puntuale indicazione di ragioni e presupposti di diritto a fondamento del parere stesso.

Ciò posto, lo scrivente Ufficio invita le Amministrazioni ed Enti in indirizzo, a fornire il nulla osta, atto o parere richiesto con espresso avvertimento che in mancanza si considereranno acquisiti gli assensi delle amministrazioni il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata e si procederà contestualmente a segnalare la mancata espressione del parere all'amministrazione di appartenenza del rappresentante per ogni eventuale valutazione.

Alla luce di quanto sopra esposto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., è convocata per il giorno 17/12/2013 ore 15:00 la riunione di Conferenza di Servizi per l'esame del progetto di cui trattasi.

Si rammenta in relazione alle finalità del corretto svolgimento del procedimento unico che:

- o per il propedeutico esame ai fini del rilascio dei pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati previsti dalle leggi vigenti, si informano gli Enti in indirizzo che il richiedente ha depositato sul portale <a href="www.sistema.puglia.it">www.sistema.puglia.it</a> alla sezione Autorizzazione Unica il progetto definitivo, integrato con gli ulteriori eventuali elaborati predisposti a seguito del controllo di completezza della documentazione effettuato dall'Ufficio scrivente;
- o per visionare il progetto gli Enti in indirizzo dovranno accreditarsi al portale Sistema Puglia attraverso la procedura disponibile nella sezione Autorizzazione Unica, ed una volta abilitati dal Centro Servizi Sistema Puglia, potranno avere accesso alle pratiche; è inoltre possibile visionare la componente cartografica del progetto sul portale <a href="http://www.sit.puglia.it">www.sit.puglia.it</a>, nella sezione Procedimenti Amministrativi Autorizzazioni Energia Cartografia Impianti FER, previa registrazione e invio del modulo scaricabile all'indirizzo <a href="http://cartografia.sit.puglia.it/doc/AperturaServiziAU-PARERI.rtf">http://cartografia.sit.puglia.it/doc/AperturaServiziAU-PARERI.rtf</a>;
- i pareri, i nulla osta o atti di assenso comunque denominati previsti dalle leggi vigenti dovranno essere forniti in sede di Conferenza di Servizi tramite modulo allegato alla presente ovvero inviati a questo Servizio, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it almeno 24 ore prima della data di convocazione, per assicurare un regolare svolgimento della medesima conferenza di servizi;
- ogni Amministrazione/Ente convocata partecipa alla conferenza di servizi



Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo Ufficio Energia e Reti Energetiche

attraverso un unico rappresentante legittimato, dall'organo compente, ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione/Ente su tutte le decisioni di competenza della stessa. Pertanto dovrà essere prodotta, per essere allegata al verbale della conferenza, apposita delega. Nel caso in cui il rappresentante, per la veste giuridica e per le funzioni assegnategli non abbisogni di tale delega, lo dichiarerà a verbale;

- o il proponente in sede di conferenza, può farsi assistere, per le finalità relative ad eventuali chiarimenti tecnici sugli aspetti progettuali, esclusivamente dai tecnici, firmatari degli elaborati progettuali o loro delegati di pari qualifica professionale;
- si ricorda ad ogni Amministrazione/Ente convocata che ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 L. 241/90 "Si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata;
- o l'eventuale dissenso, a pena di inammissibilità, "deve essere manifestato nella conferenza di servizi, deve essere congruamente motivato, non può riferirsi a questioni connesse che non costituiscono oggetto della conferenza medesima";
- gli Enti in indirizzo sono invitati a richiedere nel più breve tempo possibile le eventuali integrazioni al progetto definitivo ritenute necessarie al rilascio del relativo parere di competenza e sono, altresì, invitati a rendere nota l'eventuale non competenza nel procedimento in oggetto ovvero a manifestare, tempestivamente, la necessità dell'acquisizione di ulteriori pareri da parte di altre Amministrazioni/Enti o Uffici non elencati in indirizzo, ai fini del coinvolgimento degli stessi nel procedimento amministrativo avviato con la presente nota;
- le Amministrazioni convocate, entro i successivi cinque giorni dalla convocazione, possono richiedere, qualora impossibilitate a partecipare, il rinvio della data di riunione della conferenza;
- ai sensi dell'art. 14 ter comma 3-bis della L. 241/90 e ss.mm.ii., "in caso di opera o attività sottoposta anche ad autorizzazione paesaggistica, il Soprintendente si esprime, in via definitiva, in sede di Conferenza di Servizi, ove convocata, in ordine a tutti i provvedimenti di sua competenza ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42";
- o all'esito dei lavori della conferenza, l'Amministrazione procedente, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede, adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento che sostituisce a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso

Indirizzo

Info

Web



Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo Ufficio Energia e Reti Energetiche

comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza;

- o la mancata partecipazione alla Conferenza di Servizi ovvero la ritardata o la mancata adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento sono valutate ai fini della responsabilità dirigenziale o disciplinare e amministrativa, nonchè ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato;
- ai sensi dell'art.14 ter comma 7 Legge n.241/90 e s.m.i., "si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità', alla tutela paesaggistico territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata".

Il **Comune di Castellaneta** (TA) sul cui territorio è ubicato l'impianto, in particolare, oltre ad esprimersi per gli aspetti di propria competenza, vorranno, ai fini di una proficua ed utile collaborazione, procedere ad una attenta valutazione del progetto definitivo dell'iniziativa con riferimento al piano di dismissione dell'impianto e del ripristino dello stato dei luoghi, avuto riguardo alla stima dei costi di dismissione e di ripristino ed alla loro congruità ai fini della determinazione della cauzione o fideiussione a garanzia dell'effettiva esecuzione degli interventi previsti (Punto 2.2 D.G.R 3029/2010) che in ogni caso non potrà essere inferiore alla misura minima stabilita di € 50,00 per ogni Kw di potenza elettrica rilasciata.

Si fa presente alla Società proponente che dovrà presentare il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 del D.M. n.161/2012 "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 221 del 21 settembre 2012, in applicazione all'art. 184bis del D.Lgs. 152/06, che soddisfi i requisiti qualitativi della tab. 4.1 dell'Allegato 4 dello stesso D.M. ovvero dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, nel caso di applicazione dell'art. 185 del D.Lgs. 152/06, nella fattispecie in cui il terreno, se risultato non contaminato da appositi certificati prodotti da laboratori di analisi provvisti di Aut. Min., venga riutilizzato negli stessi siti di escavazione.

L'**ASL** e l'**ARPA**, ognuno per le proprie competenze, vorranno inoltre valutare il progetto alle luce delle previsioni contenute nel decreto appena citato e delle normative specifiche in materia.



Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo Ufficio Energia e Reti Energetiche

Rilevato, inoltre, quanto evidenziato dal Servizio Ecologia della Regione Puglia nella nota prot. n. 5269 del 04.06.2013, che "osserva infine che le quattro proposte di impianti eolici fanno capo allo stesso punto di connessione alla rete elettrica, ovvero, presentano lo stesso nodo di raccolta dell'energia prodotta per il passaggio dalla media all'alta tensione e che tali proposte progettuali appaiono configurarsi come un unico impianto di produzione di energia da fonte eolica e riconducibili ad un unico centro di interessi economici e/o giuridici", si chiede al GSE di voler effettuare, ove necessario, le proprie valutazioni in merito. Si precisa a tal fine, che gli impianti in questione sono:

- 1) parco eolico della potenza di 12 MW ubicato in Castellaneta proposto dalla Green Castellaneta II Fase S.r.l.
- 2) parco eolico della potenza di 12 MW ubicato in Laterza proposto dalla CGDB LAERTE S.R.L.
- 3) parco eolico della potenza di 10 MW ubicato in Laterza proposto dalla CGDB Enrico S.r.l.
- 4) parco eolico della potenza di 12 MW ubicato in Laterza proposto dalla Wind Park Laterza Srl (già Energy 3KGmbH)

Si comunicano, altresì, le informazioni prescritte dalla normativa sul procedimento e relative ai diritti di partecipazione del procedimento:

- Amministrazione procedente: Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo – Ufficio Energia e Reti Energetiche;
- Oggetto del procedimento: Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i.;
- Ufficio e persona Responsabile del procedimento: Energia e Reti Energetiche Funzionario Arch. Raffella Di Terlizzi, funzionario dell'Ufficio Energia, Reti Energetiche, (ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it) – Tel.: 0805405977.

# Il Responsabile del Procedimento Raffaella Di Terlizzi

Il Dirigente dell'Ufficio Salvatore Patrizio Giannone

La firma autografa del dirigente dell'ufficio e del responsabile del procedimento è sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/1993 e succ. modificazioni ed integrazioni.

Tel. [+39] 080.5406975

Fax [+39] 080.5405953

ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it



Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo Ufficio Energia e Reti Energetiche

### CONFERENZA DI SERVIZI Bari lì, 17/12/2013 ore 15:00

Oggetto: Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio:

- di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolico costituito da 6 aerogeneratori sito nel comune di Castellaneta (TA), località "Tafuri – Pezzo del Dragone – Givone – S. Maria – Contrada Canale Lummo – Contrada Canale Filippo", per una potenza complessiva di 12 MW;
- della rete di cavidotti interrati MT 30 kV per il convogliamento dell'energia alla Stazione di Trasformazione MT/AT;
- di una Stazione Elettrica di Trasformazione MT/AT, connessa con la sezione a 150 kV della Stazione Elettrica Castellaneta località "Tafuri", autorizzata con Determina n. 92 del 06/05/2010 collegata in entra – esce sulla linea a 380 kV "Matera – Taranto" volturata a Terna S.p.A. con Determina n. 202 del 10.09.2010;
- di un cavidotto interrato dalla Stazione di Trasformazione allo stallo nella S.E. RTN.

Società Green Castellaneta II Fase S.r.l., con sede legale in Roma

#### **MODULO - PARERE**

Amministrazione di appartenenza: _				
Qualifica/Funzione:				
Cognome e nome:				
Eventuale atto formale di delega (de	libera/determina/altro)	n	del	
Recapiti telefonici	_uff	_cell. re		
Esistenza di Vincoli nell'area inte	ressata dall'interven	to:		
o Sì Norma di riferimento	Natura del Vin	colo		
o No				
Testo dell'intervento da allegare al Verbale della Conferenza:				



REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo
Ufficio Energia e Reti Energetiche

*Parere :Favorevole Favorevole a *(Barrare quello che <b>non</b> interessa)	a condizioneContrario
Bari lì	
	Firma leggibile
Si prega di scrivere a stampatello.	Visto: il Responsabile del Procedimento